

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo II, art. 29 concernente "Misure per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione 2, art. 10;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni";
  - n. 487 del 8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulata, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
  - n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF";

- la delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" la quale prevede le seguenti percentuali di cofinanziamento degli interventi in ambito FEP di cui al presente atto:
  - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
  - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
  - quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 6964 del 23 maggio 2014 recante "FEP 2007/2013 Regolamento (CE) N. 1198/2006 - Approvazione Bando regionale di attuazione dell'Asse 2, Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2014";
- n. 3755 del 27 marzo 2015 recante "FEP 2007-2013, Reg. (CE) n. 1198/2006 - Asse 2 Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Bando annualità 2014, approvato con determinazione n. 6964/2014. Approvazione della graduatoria, concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa. Modifiche alla determinazione n. 6964/2014";

Dato atto che con la predetta determinazione n. 3755/2015:

- si approvava nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale, la "Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento FEP 2007/2013 - Asse 2 Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Bando Annualità 2014", includendo le domande 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl e 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl, ammesse con riserva (rispettivamente posizioni n. 49 e 46 della graduatoria), in attesa delle risultanze delle verifiche con altre Amministrazioni;
- si subordinava per tali domande l'effettiva ammissione nella graduatoria all'esito positivo delle verifiche in corso dando atto che con successivo provvedimento

sarebbe stata disposta, in relazione all'esito di tali accertamenti, l'ammissione definitiva ovvero l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria e dell'eventuale contributo;

- si destinava al finanziamento dei progetti inseriti in graduatoria l'importo di **Euro 888.607,70** articolato - secondo la suddivisione percentuale per fonte di finanziamento sopra indicata - come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78400</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>444.303,85</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78402</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	<b>355.443,08</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78404</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>88.860,77</b>

nonché le risorse derivanti:

- da eventuali ulteriori economie o revoche realizzate sul Bando o su bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
- dal completamento dell'iter previsto dalle disposizioni comunitarie della ulteriore proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo presentata nel mese di marzo 2015, al tempo in corso di valutazione;

- si concedevano, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 5, della L.R. 40/2001 in vigore nell'esercizio provvisorio di cui alla L.R. 25/2014, contributi in conto capitale per complessivi **Euro 176.559,40** ai soggetti posizionati alle prime 4 posizioni in graduatoria così come riportato nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;
- si impegnava la predetta somma di **Euro 176.559,40**, sui già citati capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, secondo le quote di cofinanziamento, come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo	Registrato all'impegno
1.4.2.3.14386	78400	88.279,70	n. 684
1.4.2.3.14388	78402	70.623,76	n. 685
1.4.2.3.14384	78404	17.655,94	n. 686

- si rinviava a successivo atto, fatto salvo quanto già evidenziato in relazione alle domande nn. 23/AC/14 e 27/AC/14 (posizioni n. 49 e n. 46 della graduatoria):
  - la concessione dei contributi a favore dei progetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 5 sino alla concorrenza della disponibilità definita in **Euro 888.607,70** da adottarsi ad avvenuta approvazione della Legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
  - la concessione dei contributi a favore degli ulteriori progetti secondo l'ordine della graduatoria da adottarsi ad avvenuta approvazione dell'ulteriore proposta di variazione al Piano finanziario del Programma operativo e/o ad avvenuta accertata disponibilità di ulteriori economie;
- si modificavano, in quanto risultati non più rispondenti alle mutate circostanze, i termini fissati nel più volte citato bando al paragrafo 16 e di conseguenza al paragrafo 15;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2011, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6

luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Considerato:

- che, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi FEP assegnati alla Regione Emilia-Romagna, si è ritenuto opportuno destinare ulteriori risorse derivanti da altri assi del FEP, risultate non utilizzate, per lo scorrimento della graduatoria riportata al predetto **Allegato 2)** della citata determinazione n. 3755/2015, formulando conseguentemente - con nota prot. n. PG.2015.0146226 del 9 marzo 2015, agli atti del Servizio - proposta di variazione del piano finanziario relativo al Programma Operativo per stornare, tra l'altro, **Euro 107.627,79** da altri Assi per attribuirli all'Asse 2 di pertinenza della Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura", qui trattata;
- che tale proposta di variazione del piano finanziario è stata esaminata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 marzo 2015, nel corso della quale è stato accordato l'utilizzo di tali fondi residui sin dalla approvazione del verbale relativo alla seduta di che trattasi;
- che il verbale della summenzionata seduta del Comitato di Sorveglianza, a seguito di conclusione dell'attivata procedura scritta, è stato approvato e formalmente trasmesso alle Regioni da parte del Ministero competente con nota 8962 in data 4 maggio 2015;
- che pertanto possono essere al momento destinati all'intervento di che trattasi complessivamente Euro **1.106.243,32** di cui:

- complessivi Euro **998.429,72** così composti:
  - Euro 888.607,70 già destinati con la citata determinazione n. 3755/2015,
  - Euro 107.627,79 derivanti dall'approvazione della proposta di modifica del piano finanziario sopra illustrata,
  - Euro 2.194,23, quali risorse residuali derivanti da economie realizzatesi su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse,

stanziati sui citati capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, come approvato con la citata L.R. 4/2015, come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b>	<b>78400</b>	<b>499.214,87</b>
<b>1.4.2.3.14388</b>	<b>78402</b>	<b>399.371,94</b>
<b>1.4.2.3.14384</b>	<b>78404</b>	<b>99.842,91</b>

- ulteriori **Euro 107.813,60** quali risorse derivanti da incassi di recuperi di contributi revocati, precedentemente erogati sulla stessa misura e su altra misura dello stesso asse, e resi disponibili - con riferimento a tutte le quote di cofinanziamento UE, Stato e Regione - con la predetta L.R. 4/2015 sul capitolo 78437 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792) - Riutilizzo recuperi" compreso nella già citata U.P.B. 1.4.2.3.14384;

Atteso:

- che la richiamata graduatoria ricomprendeva 54 domande ammissibili per un importo concedibile pari ad **Euro 1.207.852,20**;
- che, come già indicato, con la determinazione n.

3755/2015 si è provveduto ad impegnare complessivi **Euro 176.559,40** in favore dei soggetti posizionati alle prime 4 posizioni in graduatoria;

- che con determinazione n. 5637 del 7 maggio 2015 si è provveduto all'archiviazione della domanda di contributo 15/AC/14, della ditta Berlini Daniele posizionata al n. 54 della graduatoria (Allegato 2) della citata determinazione n. 3755/2015;
- che il fabbisogno complessivo per il finanziamento integrale delle ulteriori domande attualmente collocate in graduatoria, con esclusione della predetta domanda n. 15/AC/14 posizionata al n. 54 della graduatoria per la quale si è proceduto all'archiviazione, ammonta ad **Euro 1.022.116,80**;
- che le risorse residue attualmente disponibili ammontano a complessivi **Euro 929.683,92** e consentono il finanziamento delle ulteriori posizioni di graduatoria dalla n. 5 alla n. 47;
- che per le citate domande n. 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl e n. 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl (posizioni n. 46 e n. 49 della graduatoria) per le quali era stata disposta l'ammissione in graduatoria con riserva, risultano pervenute le risultanze delle verifiche richieste alle Amministrazioni competenti;
- che a tutt'oggi sono ancora in corso le valutazioni di tali risultanze;

Ritenuto opportuno, al fine di non pregiudicare l'utilizzo delle risorse FEP disponibili, stante l'obbligo di rispettare il termine del 31 dicembre 2015 fissato dalle disposizioni comunitarie per la conclusione degli interventi e per il pagamento da parte dei beneficiari delle relative spese:

- confermare - per le domande n. 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl e n. 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl (posizioni n. 46 e n. 49 della graduatoria di cui alla determinazione n. 3755/2015) - l'ammissione con riserva al fine di esaminare le risultanze delle verifiche pervenute dalle Amministrazioni preposte;
- rinviare, per tali domande, a successivo provvedimento l'ammissione definitiva ovvero l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria e

dell'eventuale contributo sulla base dell'esito delle valutazioni, attualmente ancora in corso, relative alle risultanze pervenute dalle Amministrazioni competenti;

- procedere alla concessione del contributo a favore dei beneficiari riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, collocati nella graduatoria di cui alla più volte citata determinazione n. 3755/2015 alle posizioni dalla n. 5 alla n. 47 con esclusione della domanda 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl posizionata n. 46 mantenendo nella disponibilità le risorse necessarie al suo eventuale finanziamento;
- confermare che all'ulteriore scorrimento della graduatoria potrà provvedersi con eventuali risorse derivanti da economie o revoche realizzate sul Bando o su bandi precedenti relativi allo stesso Asse;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia DURC";
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti da finanziare con il presente provvedimento, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio in corso di validità;

Richiamato il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e);

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'articolo 11;

Dato atto che ai sensi del predetto art. 11 della Legge 3/2003 i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono riportati nel citato Allegato 1 della presente determinazione;

Ritenuto in relazione alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto per complessivi Euro 879.345,64 articolati come di seguito indicato, connessi alla concessione dei contributi in favore dei soggetti e per gli importi riportati nel citato Allegato 1 della presente determinazione, ove sono tra l'altro esposti i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003:

- quanto ad Euro 107.813,60 sul capitolo 78437 - U.P.B. 1.4.2.3.14384 - articolati per beneficiario nel seguente modo:

Posizione	Id. prog.	Ragione sociale beneficiario	Contributo
5	64/AC/14	Succi Leonelli Antonio	51.521,40
6	65/AC/14	Cooperativa Pescatori Volano Soc. Coop. a r.l.	47.382,18
7	13/AC/14	Bugnoli Matteo ( <b>quota parte</b> )	8.910,02
Totale			107.813,60

dando atto che tali contributi sono da intendersi articolati per quota di finanziamento nel seguente modo:

Posizione	Ragione sociale beneficiario	Quota UE	Quota fdo rotaz.	Quota Regione
5	Succi Leonelli Antonio	25.760,70	20.608,56	5.152,14
6	Cooperativa Pescatori Volano Soc. Coop. a r.l.	23.691,09	18.952,87	4.738,22
7	Bugnoli Matteo ( <b>quota parte</b> )	4.455,01	3.564,01	891,00
Totale		53.906,80	43.125,44	10.781,36

- quanto ad Euro 771.532,04 - di cui Euro 17.475,32 (Euro 8.737,66 di quota UE, Euro 6.990,13 di quota Fondo di Rotazione ed Euro 1.747,53 di quota Regionale) a completamento del contributo complessivo di Euro 26.385,34 spettante al beneficiario Bugnoli Matteo (posizione n. 7 - progetto 13/AC/14) - articolati sui seguenti capitoli:

U.P.B.	Capitolo	Importo
1.4.2.3.14386	78400	385.766,02
1.4.2.3.14388	78402	308.612,81
1.4.2.3.14384	78404	77.153,21

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs.

118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate:

- che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:
  - con riferimento alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",
  - con riferimento alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";
- che il capitolo 78437 risulta coperto da incassi sul capitolo E04562 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da beneficiari del programma operativo POR FEP 2007/2013" compreso nell'U.P.B. 3.9.6770 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da beneficiari dei programmi operativi POR FESR 2007/2013, POR FSE 2007/2013 e POR FEP 2007/2013" derivanti da recuperi di somme già concesse ed erogate in precedenti esercizi e successivamente revocate;
- che gli impegni assunti con il presente atto sul predetto capitolo 78437 risultano riferiti a somme già accertate;
- che sono pertanto oggetto di accertamento con il presente atto le seguenti somme impegnate sui capitoli 78400 e 78402:

- relativamente alla quota FEP: Euro 385.766,02
- relativamente alla quota Stato: Euro 308.612,81

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
  - n. 57 del 26 gennaio 2015, recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
  - n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto di alcune Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
  - n. 335 del 31 marzo 2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati

nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto”;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di confermare - per le domande 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl e 23/AC/14 della ditta Lavadena Italiana Srl, posizionate rispettivamente al n. 46 e 49 della graduatoria di cui alla determinazione n. 3755/2015 - l'ammissione con riserva al fine di esaminare le risultanze delle verifiche pervenute dalle Amministrazioni preposte;
- 3) di rinviare, per tali domande, a successivo provvedimento l'ammissione definitiva ovvero l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria e dell'eventuale contributo sulla base dell'esito delle valutazioni, attualmente ancora in corso, relative alle risultanze pervenute dalle Amministrazioni competenti;
- 4) di concedere i contributi spettanti ai beneficiari riportati nell'Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono tra l'altro esposti i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 - collocati nella graduatoria di cui alla citata determinazione n. 3755/2015 alle posizioni dalla n. 5 alla n. 47 con esclusione della domanda 27/AC/14 della ditta Valle Smarlacca Srl posizionate n. 46 mantenendo nella disponibilità le risorse necessarie al suo eventuale finanziamento;
- 5) di impegnare la somma complessiva di Euro 879.345,64 sui seguenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità, secondo quanto dettagliatamente esposto in premessa:
  - quanto ad Euro 107.813,60 registrati al **n. 1236** di impegno sul capitolo U78437 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei

prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792) - Riutilizzo recuperi" compreso nell'U.P.B. 1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013" articolati per beneficiario come segue:

Posizione	Id. prog.	Ragione sociale beneficiario	Contributo
5	64/AC/14	Succi Leonelli Antonio	51.521,40
6	65/AC/14	Cooperativa Pescatori Volano Soc. Coop. a r.l.	47.382,18
7	13/AC/14	Bugnoli Matteo ( <b>quota parte</b> )	8.910,02
Totale			107.813,60

dando atto che tali contributi sono da intendersi articolati per quota di finanziamento nel seguente modo:

Posizione	Ragione sociale beneficiario	Quota UE	Quota fdo rotaz.	Quota Regione
5	Succi Leonelli Antonio	25.760,70	20.608,56	5.152,14
6	Cooperativa Pescatori Volano Soc. Coop. a r.l.	23.691,09	18.952,87	4.738,22
7	Bugnoli Matteo ( <b>quota parte</b> )	4.455,01	3.564,01	891,00
Totale		53.906,80	43.125,44	10.781,36

- quanto ad Euro 771.532,04 - di cui Euro 17.475,32 (Euro 8.737,66 di quota UE, Euro 6.990,13 di quota Fondo di Rotazione ed Euro 1.747,53 di quota Regionale) a completamento del contributo complessivo di Euro 26.385,34 spettante al beneficiario Bugnoli Matteo (posizione n. 7 - progetto 13/AC/14) - articolati come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo	Quote di cofinanziamento	Registrati all'impegno
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78400 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	385.766,02	50% - Quota FEP	<b>n. 1237</b>
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78402 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	308.612,81	40% - Quota Fondo di Rotazione	<b>n. 1238</b>
1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	78404 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	77.153,21	10% - Quota Regionale	<b>n. 1239</b>

- 6) di dare atto che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con proprio atto formale, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., in unica soluzione a saldo e a presentazione di richiesta debitamente sottoscritta, secondo le modalità previste al paragrafo 18. del Bando di cui alla determinazione n. 6964/2014 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 7) di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste

all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

8) di dare atto:

- che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 2**, parte integrante del presente atto;
- che, relativamente alla stringa sopracitata, i beneficiari di cui all'Allegato 1 risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
- che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 2 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

9) di dare atto, altresì, che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

10) di accertare con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:

- relativamente alla quota FEP: **Euro 385.766,02** registrati al n. **493** di accertamento sul capitolo E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",
- relativamente alla quota Stato: **Euro 308.612,81** registrati al n. **494** di accertamento sul capitolo E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo

dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";

11) di dare atto:

- che i progetti finanziati con il presente atto risultavano al momento della presentazione della domanda interamente realizzati e saldati ad eccezione:
  - del progetto collocato alla posizione n. 19 che risultava in corso di realizzazione;
  - del progetto collocato alla posizione n. 41 che risultava interamente da realizzare;
- che, ai sensi di quanto disposto al punto 15 del dispositivo della più volte citata determinazione n. 3755/2015, a modifica del paragrafo 16 del Bando, sono previsti i seguenti termini:
  - progetti già interamente realizzati e saldati al momento della presentazione della domanda

Tali progetti devono essere **rendicontati** al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, con le modalità previste al Paragrafo 19. del Bando **entro e non oltre il termine che sarà comunicato**, con le modalità di cui al paragrafo 15. del Bando stesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo;
  - progetti da realizzare parzialmente al momento della presentazione della domanda

Tali progetti devono risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. del Bando stesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo;
  - progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda

Il soggetto attuatore del progetto ammesso in graduatoria deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali la **data di inizio dei lavori**, pena la decadenza dal beneficio del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata copia del contratto e/o della prima fattura di acquisto. Tale comunicazione deve essere effettuata contestualmente all'inizio lavori e comunque **non oltre due mesi dall'adozione dell'atto di approvazione della graduatoria** (determinazione n. 3755 del 27 marzo 2015). Tali progetti devono poi risultare **ultimati e saldati comunque entro e non oltre il 30/09/2015** e, a seguito della comunicazione con le modalità previste al paragrafo 15. del Bando, **rendicontati entro il termine stabilito nella comunicazione** con le modalità di cui al paragrafo 19. del bando stesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo

12) di dare atto, inoltre, che l'ultimo periodo del paragrafo 15. del Bando, come modificato al punto 16 del dispositivo della determinazione n. 3755/2015, stabilisce che la documentazione a rendicontazione dovrà pervenire, pena la decadenza dal contributo, entro il termine fissato nella comunicazione di avvenuta concessione del contributo stesso, fermo restando in ogni caso il rispetto del termine ultimo del 30/09/2015 per la ultimazione e il saldo del progetto;

13) di dare atto:

- che il paragrafo 17. del Bando dispone in merito alle Varianti e adattamenti tecnici, prevedendo che "non sono ammesse varianti al progetto presentato, da intendersi quali la realizzazione di interventi non previsti o la loro soppressione";
- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 18. del Bando, i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato;

14) di dare atto, altresì, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, come di seguito riportati:
  - i singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento;
  - in caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;
- gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 21. del Bando, come di seguito riportati:
  - effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della

caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;

- mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;
- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività

faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- Bando Annualità 2014";

- in relazione all'area e/o all'immobile di cui al paragrafo 8. mantenerne la disponibilità e/o la validità del relativo titolo di possesso per una durata pari a garantire almeno il rispetto dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso di cui al paragrafo 20. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera **h)**;

***Per interventi riferiti ad imbarcazioni asservite ad impianto:***

- h) comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali ogni eventuale modifica dell'impianto di asservimento;
- 15) di dare atto, inoltre, che ai sensi del predetto paragrafo 21. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del Bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al paragrafo 20.;
  - 16) di confermare che all'ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 3755/2015 potrà provvedersi con eventuali risorse derivanti da economie o revoche realizzate sul Bando o su bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
  - 17) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 6964/2014;
  - 18) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
  - 19) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli

indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;

- 20) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'Allegato 1;
- 21) di comunicare ai beneficiari di cui all'Allegato 1, secondo quanto previsto dal Bando, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini del saldo nonché le modalità di richiesta dello stesso;
- 22) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile del Servizio

Davide Barchi